



Pescia, 27 maggio 2019

Lettera aperta del Sindaco Oreste Giurlani ai Cittadini e alle Imprese di Pescia e delle sue frazioni

L'Amministrazione da me presieduta ha compiuto il primo anno di attività. Il programma di mandato, approvato dai cittadini elettori, prevedeva l'avvio deciso di una azione di rilancio basata sul miglioramento delle condizioni di lavoro per le imprese del territorio. Contavamo così di contribuire, nei limiti dei poteri del Comune, a rimettere in moto la macchina, cosa di cui avrebbero beneficiato i cittadini tutti.

In altra sede abbiamo riferito sul bilancio e la ripresa di investimenti, che ha consentito di raccogliere nuove risorse per due milioni nel periodo luglio-dicembre 2018 e che sommate alle risorse attivate successivamente consente di prevedere nel 2019 un piano di investimenti che assommerà ad almeno 5 milioni.

Ma oggi voglio attirare la vostra attenzione sulla politica fiscale. Parliamo di esenzioni e di riduzioni, una volta tanto.

L'impegno della mia Amministrazione era di andare incontro alle imprese del territorio sul terreno della fiscalità. Lo abbiamo mantenuto. In allegato trovate l'insieme dei provvedimenti che riguardano TARI, IMU e COSAP. Come potrete vedere i settori agricolo e florovivaistico, come pure il commercio e la ricettività ne trarranno notevoli agevolazioni e sarà alleggerito il carico non solo economico, ma anche degli adempimenti connessi.

Il nostro intendimento è proseguire un percorso partecipato, che ci porterà nelle prossime settimane ad organizzare incontri di confronto su una strategia integrata di valorizzazione e promozione del lavoro di tutti, concependo il nostro territorio come un insieme, nel quale ogni parte lavori nell'interesse di uno sviluppo per tutti.

Oreste Giurlani
Sindaco di Pescia



NOVITA' SULLE AGEVOLAZIONI INTRODOTTE A PESCIA CON IL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

TARI

Esenzioni

- Per le attività con produzione di rifiuti speciali, sono escluse dalla tassazione le superfici delle attività artigianali e industriali in cui sono insediati i macchinari, le superfici adibite all'allevamento degli animali, i locali e le aree destinate alle coltivazioni, comprese le serre a terra.
- Dove non è possibile quantificare in modo specifico le superfici esclusivamente destinate alla produzione, è previsto comunque un abbattimento forfettario a seconda della tipologia di attività che va dal 20% al 50%, come nel caso del florovivaismo.

Riduzioni

- il 50% per i locali adibiti a attività di ristoro e ricezione turistica, pubblici esercizi, esercizi di commercio al dettaglio che si trovino in zona montana;
- per le attività di agriturismo con alloggi e ristorazione è prevista la riduzione del 10% rispetto alla tariffa per alberghi con ristorante;
- per gli agriturismi senza ristorazione, riduzione del 10% della tariffa prevista per alberghi senza ristorazione;
- alle utenze non domestiche inattive abbattimento del 100% della parte variabile della tariffa;
- altra riduzione del 30% della parte variabile della tariffa vale per le attività commerciali e artigianali nel caso in cui ci siano lavori pubblici per oltre 6 mesi che alterino la circolazione veicolare e pedonale;
- riduzione del 20% della parte variabile delle tariffe per gli enti del terzo settore e alle parrocchie;
- riduzione del 50% della parte variabile della tariffa è riconosciuta ai titolari di nuovi esercizi commerciali, artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, per i primi due anni di attività;
- riduzione del 30% della parte variabile delle tariffe per gli esercizi pubblici che dismettono slot machines e analoghi dispositivi per il gioco d'azzardo.
- E' stata portata al 50% la riduzione della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche che dimostrino di avere avviato al riciclo rifiuti speciali assimilati agli urbani.
- Altra novità la riduzione del 15% alle utenze domestiche e del 30% alle imprese agricole e florovivaistiche che effettuano il compostaggio dei rifiuti.

Per usufruire delle riduzioni, che sono a richiesta, è opportuno riferirsi al regolamento comunale che disciplina la tassa sui rifiuti, nell'area tematica Tributi e tariffe del sito del comune di Pescia, alla voce Tari 2019.



IMU

- Per l'imposta municipale unica sugli immobili (IMU) è stata prevista una aliquota ridotta (8,6 per 1000) per gli immobili appartenenti alle categorie catastali C1 e C3 (negozi e laboratori per arti e mestieri) dove vi sia insediata una nuova attività di natura commerciale.

COSAP

- E' stata introdotta una ulteriore riduzione del 20% per i primi due anni di occupazione di suolo pubblico richieste da pubblici esercizi, che si aggiunge a quella precedentemente fissata del 50%.
- Altra riduzione del 25% è riconosciuta alle occupazioni finalizzate al recupero e ristrutturazioni del patrimonio immobiliare dei centri storici del territorio.
- Altra novità la riduzione del 40% per le occupazioni realizzate in ambito rionale o di filiera corta.
- Sono concesse altresì, esenzioni fino a un massimo di 4 giornate all'anno per le occupazioni realizzate da esercenti per eventi particolari, a condizione che non sia svolta in quegli spazi attività di vendita.